



COMUNE DI MANDATORICCIO

Provincia di Cosenza

Piazza del Popolo – 87060 Mandatoriccio (CS)

- Ufficio del Commissario Straordinario -

Tel. 0983/994009 – PEC: protocollo.mandatoriccio@asmepec.it

ORDINANZA N° 4 DEL 15/03/2026

OGGETTO: Chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata del 16/03/2026 e adozione di ulteriori misure urgenti di protezione civile a seguito di allerta meteo ARANCIONE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Sindaco

PREMESSO Che:

- con Messaggio di Allertamento Unificato – Fase Previsionale n. 93 del 15/03/2026, ore 13:30, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 0003057 del 15/03/2026, trasmesso dalla Regione Calabria – Protezione Civile / ARPACAL, prot. Regione Calabria n. 214800 del 15/03/2026, è stato diramato avviso di criticità idrogeologica-idraulica e idrogeologica per temporali;
- per il giorno 16/03/2026, dalle ore 00:00 alle ore 24:00, il predetto avviso riporta, per il territorio regionale, un livello di allertamento ARANCIONE per criticità idrogeologica per temporali e per criticità idrogeologica-idraulica;
- il medesimo avviso prevede precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, accompagnate da rovesci di forte intensità, forti raffiche di vento, locali grandinate ed attività elettrica;
- nello scenario d'evento regionale, per il livello ARANCIONE, sono indicati possibili fenomeni temporaleschi suscettibili di evolvere in nubifragi anche persistenti con conseguenze rilevanti, nonché possibili fenomeni di esondazione in corrispondenza di fiumi con bacino idrografico di dimensioni rilevanti;

CONSIDERATO CHE:

- le condizioni meteorologiche previste sono tali da determinare situazioni di rischio e pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- la particolare intensità dei fenomeni previsti può incidere significativamente sulla sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, sugli spostamenti casa-scuola, sul regolare accesso ai plessi scolastici e sulla fruizione degli spazi pubblici;

- la misura della chiusura dei plessi scolastici è giustificata non soltanto in relazione alla sicurezza degli edifici, ma soprattutto al fine di ridurre la mobilità della popolazione scolastica, del personale docente e ATA e delle famiglie in presenza di condizioni meteorologiche avverse;
- si rende necessario adottare misure contingibili e urgenti, a carattere prudenziale e temporaneo, finalizzate alla riduzione dell'esposizione della popolazione ai rischi connessi all'evento;

VISTI:

- l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- il Piano comunale di Protezione Civile, ove approvato;
- ogni altra disposizione vigente in materia;

RITENUTO:

di dover disporre, in via cautelativa, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per l'intera giornata del 16/03/2026, nonché di adottare ulteriori misure urgenti di protezione civile a tutela della pubblica incolumità;

ORDINA

- 1) la chiusura, per l'intera giornata di lunedì 16/03/2026, di tutte le scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, presenti sul territorio comunale, compresi gli asili nido, i servizi educativi per l'infanzia e ogni altra struttura educativa pubblica o privata assimilabile;
- 2) la sospensione, per la medesima giornata del 16/03/2026, di tutte le attività didattiche, educative, sportive, amministrative e parascolastiche da svolgersi nei plessi scolastici e nelle strutture di cui al punto 1);
- 3) la chiusura, per la medesima giornata del 16/03/2026 e fino a cessate esigenze:
 - dei parchi pubblici, ville comunali, giardini e aree gioco;
 - del/dei cimitero/i comunale/i;
 - degli impianti sportivi comunali all'aperto;
 - del lungomare, delle passerelle, degli accessi all'arenile e delle aree demaniali marittime maggiormente esposte;
 - dei mercati, manifestazioni, eventi e attività all'aperto eventualmente programmati su aree pubbliche comunali;
- 4) il divieto, per tutta la durata dell'allerta e fino a nuova comunicazione:
 - di sostare o transitare in prossimità di torrenti, fossi, valloni, canali, impluvi, sottopassi, ponti, aree depresse e zone notoriamente soggette ad allagamento;
 - di accedere a spiagge, scogliere, moli, pennelli, lungomare, passerelle e aree costiere esposte ai fenomeni meteorologici avversi;
 - di sostare nelle vicinanze di alberature, pali, cartellonistica, cornicioni, gronde, impalcature, tettoie, strutture precarie e manufatti suscettibili di cedimento;
- 5) l'attivazione, ove non già disposto con separato provvedimento, del C.O.C. – Centro Operativo Comunale, secondo le modalità previste dal Piano comunale di Protezione Civile, demandando ai responsabili competenti il coordinamento delle attività di monitoraggio e presidio del territorio;

6) che il Comando di Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico Comunale, ciascuno per quanto di competenza:

- assicurino la reperibilità del personale necessario;
- provvedano al monitoraggio dei punti critici del territorio comunale, con particolare riguardo a sottopassi, corsi d'acqua, aree a rischio allagamento o dissesto, tratti di viabilità urbana ed extraurbana, lungomare, aree costiere e alberature;
- dispongano, ove necessario, la collocazione di transenne, segnaletica e ogni altra misura di interdizione e messa in sicurezza delle aree ritenute a rischio;
- mantengano i necessari raccordi con Prefettura, Protezione Civile regionale, Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, associazioni di volontariato e gestori dei servizi essenziali;

7) che alla cittadinanza sia data massima informazione mediante sito istituzionale, albo pretorio, canali social istituzionali, messaggistica e ogni ulteriore forma utile di comunicazione, con invito a limitare gli spostamenti ai soli casi strettamente necessari e ad attenersi alle disposizioni impartite dalle Autorità competenti.

DISPONE

- la trasmissione immediata della presente ordinanza ai Dirigenti scolastici degli istituti presenti sul territorio comunale, affinché ne sia assicurata la tempestiva conoscenza a studenti, famiglie e personale;
- la trasmissione della presente ordinanza alla Prefettura di Cosenza, alla Regione Calabria – Protezione Civile, alla Stazione Carabinieri, alla Polizia Locale, ai Vigili del Fuoco, all'ASP competente, ai responsabili dei servizi comunali interessati e a ogni altro soggetto istituzionale coinvolto;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune e la sua più ampia diffusione.

AVVERTE

- che la presente ordinanza ha efficacia dalle ore 00:00 del 16/03/2026 e fino alle ore 24:00 del 16/03/2026, fatta salva proroga, modifica o revoca in relazione all'evoluzione delle condizioni meteorologiche;
- che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Calabria entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dalla Residenza Municipale, 15/03/2026

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Danilo Fuscaldo

Danilo Fuscaldo
15.03.2026 15:36:52
GMT+01:00